



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2 S. AGATA DE' GOTI
Viale Vittorio Emanuele III - 82019 Sant'Agata de' Goti (BN) Tel. 0823/953048
e-mail: bnic827002@istruzione.it - pec: bnic827002@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico BNIC827002 - C. F. 92029000624
Sito web: ic2santagatadegoti.edu.it - Codice univoco UF5Q0N

Prot.n°..... del

A tutto il personale
Al R.L.S.
All'Albo Sicurezza – Tutti i plessi
All'Albo Sede – Al sito Web

Oggetto: Circolare di delucidazione sulle prove di evacuazione.

La sottoscritta **dott.ssa Elisabetta Di Maio**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato Istituto Comprensivo Statale n°2”;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Con la presente fornisce ulteriori chiarimenti in merito allo svolgimento delle prove di evacuazione:

- effettuare in più date prove di evacuazione al fine di abituare gli alunni allo svolgimento delle stesse;
- leggere con attenzione la segnaletica sonora;

- è necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica;
- fornire periodicamente informazioni agli alunni sulle procedure di evacuazione;
- fornire periodicamente informazioni agli alunni sulla segnaletica sonora.

Inoltre si rammenta la segnaletica sonora utilizzata in caso di emergenza:

- **suono lungo della durata di circa 5 secondi**, indicano qualsiasi tipo di emergenza (**incendio, ordigno esplosivo, allagamento, ecc.**) ad esclusione del terremoto con l'inizio dello stato di evacuazione dei locali scolastici.
- **n°3 suoni della durata di circa 1 secondo**, indicano l'emergenza terremoto con lo stato di allarme (**rifugiarsi sotto i banchi e gli architrave dell'edificio**);
- **n°5 suoni lunghi della durata di circa 5 secondi, indicano la fine dello stato di allarme e l'inizio dello stato di evacuazione dei locali scolastici.**

Da quanto sopra esposto si ricorda che l'evacuazione dei locali deve avere inizio solo al termine del quinto squillo sonoro e non prima nel caso di emergenza terremoto.

Inoltre si rammenta che i disabili motori ossia quelli che hanno difficoltà di deambulazione devono evacuare per ultimi di quel gruppo di classi che utilizza la medesima porta di emergenza e non durante l'evacuazione delle classi diverse da quelle dell'alunno disabile.

L'ordine di uscita delle aule prevede che quella immediatamente in prossimità dell'uscita di emergenza esca per prima e successivamente quelle poste man mano in adiacenza; in caso in cui un'aula ritarda l'uscita l'aula che segue è autorizzata ad uscire per prima.

I coordinatori di classe sono obbligati ad informare i contenuti della presente circolare.

Nota Bene:

a) l'art.18 comma 1) lett. h) del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i. prevede che il datore di lavoro deve: "adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa";
b) l'art.20 comma 2) lett. b) del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i. prevede come obbligo dei lavoratori che gli stessi devono: "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale";
c) l'art.59 comma 1) lett. a) del citato Decreto prevede sanzioni penali e pecuniarie nei confronti dei lavoratori che non rispettano gli obblighi in materia di sicurezza ed in particolare: "con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'art.20, comma 2) lett. b)".

Il R.S.P.P.
(ing. Donato Fiorillo)



Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Elisabetta Di Maio)